



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE ELECTROLUX

Oggi si sono incontrati FIM FIOM UILM ed Electrolux per il secondo incontro relativo al piano di riassetto che interessa gli stabilimenti di Susegana (Tv) e Porcia (Pn).

Per lo stabilimento trevigiano che produce elettrodomestici per il freddo, l'azienda ha confermato gli obiettivi industriali presentati che prevedono la concentrazione a Susegana delle attuali attività di Built In (incasso) e la progressiva delocalizzazione in Ungheria delle produzioni a libera installazione (Free Standing), generando una strutturale riduzione di volumi e di conseguenza di organici.

Per lo stabilimento di pordenonese, l'azienda conferma lo spostamento dei prodotti di alto di gamma (AEG) dalla Polonia all'unità di Porcia, sostenuti da investimenti in nuovi prodotti che dovrebbero portare la produzione a circa 1.300.000 pezzi.

Questo comunque conferma gli impatti occupazionali in quanto al di sotto del 1.450.000 pezzi previsti dal precedente piano.

L'azienda conferma che tra le cause più pesanti, si devono ascrivere sia la contrazione del mercato, che fatica a riacquisire quote, sia la competizione da parte di concorrenti del Sud Est Asiatico che ormai hanno acquisito il 35 % del mercato soprattutto nel medio basso di gamma.

FIM FIOM UILM hanno ribadito le preoccupazioni relative sia agli impatti industriali che sociali del piano.

Dal punto di vista industriale la concentrazione di Susegana sui prodotti Built In, configura questo stabilimento solo in funzione di questo mercato che, seppur in crescita, non garantisce nel biennio una ripresa dei volumi tale da sostenere l'attuale occupazione. Inoltre l'abbandono del Free Standing comporta la chiusura del reparto verniciatura e il fortissimo ridimensionamento di altri reparti tra cui certamente i Kit.

Parimenti per Porcia gli investimenti e la concentrazione dei prodotti di alto di gamma, non consente allo stabilimento di mantenere gli attuali livelli occupazionali.

Ribadiamo la nostra contrarietà ai licenziamenti e alle delocalizzazioni e chiediamo all'azienda di esplorare ogni soluzione per ridimensionare fortemente gli impatti sociali di questo piano.

Queste saranno le posizioni che FIM FIOM UILM esprimeranno al tavolo ministeriale nell'incontro previsto per giovedì 24 a Roma.

Il giorno 23 febbraio prossimo si terranno assemblee informative retribuite negli stabilimenti di Susegana e di Porcia seguite da 2 ore di sciopero con manifestazioni esterne a sostegno della vertenza.

Saranno programmate assemblee informative anche negli altri stabilimenti del gruppo propedeutiche ad una estensione dello stato di mobilitazione gli stabilimenti Electrolux Italia.

Mestre, 21 febbraio 2011

FIM FIOM UILM NAZIONALI
COORDINAMENTO R.S.U. Electrolux